

Candidatura al Consiglio Scientifico della Sezione AIS “Sociologia della Salute e della Medicina”

Care socie e cari soci,

con la presente vorrei sottoporre alla vostra attenzione la mia candidatura a componente del Consiglio Scientifico della Sezione AIS “Sociologia della Salute e della Medicina”, in vista del rinnovo delle cariche previsto per il 16-17 giugno p.v.

Nel 2022 ho conseguito il Dottorato di Ricerca in “Sociologia e Ricerca Sociale” presso l’Università di Bologna con una tesi riguardante l’impatto della riorganizzazione delle cure oncologiche a seguito della pandemia da COVID-19 sulle traiettorie delle persone malate di cancro. I miei interessi di ricerca vertono su temi quali le narrazioni di malattia, l’engagement dei pazienti e l’utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, in particolare in ambito sanitario. Attualmente sono Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna, in cui collaboro al progetto Horizon Europe “MAMMOth. Multi-Attribute, Multimodal Bias Mitigation in AI Systems” e in cui ho precedentemente collaborato al progetto Horizon 2020 “ONCORELIEF. A digital guardian angel enhancing cancer patient’s wellbeing and health status improvement following treatment”. In aggiunta, ho ricoperto la carica di PhD Representative per il Research Network “Sociology of Health and Illness” della European Sociological Association nel triennio 2019-2021 e di rappresentante dei dottorandi in Sociologia e Ricerca Sociale dell’Università di Bologna nello stesso periodo.

Alla luce del mio percorso accademico, ritengo che il mio contributo nel Consiglio Scientifico della Sezione potrebbe essere indirizzato a:

1) Promuovere l’inclusione e l’ascolto attivo delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercatori all’interno della Sezione. Durante il triennio, mi piacerebbe organizzare momenti di incontro periodici online (o, quando possibile, in presenza) con le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori della Sezione, per raccogliere le loro istanze e coinvolgerli sempre più attivamente nelle attività portate avanti dal Consiglio. Ritengo importante cercare di creare una rete per conoscersi, scambiarsi idee e opportunità, ma allo stesso tempo per sentirsi protagonisti delle attività della Sezione e avere l’opportunità di apportare un contributo significativo che vada oltre il coinvolgimento negli eventi ufficiali come le conferenze o le Summer/Winter School, con l’obiettivo di costruire una Sezione che riesca ad essere sempre di più a misura delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercatori.

2) Supportare i collegamenti con le altre realtà internazionali che si occupano di Sociologia della Salute e della Medicina. In continuità con le attività svolte dai precedenti Direttivi, mi piacerebbe fornire un supporto nel consolidamento delle relazioni e delle opportunità di incontro e collaborazione con le altre organizzazioni internazionali che si occupano di Sociologia della Salute e della Medicina. La mia attenzione si rivolge in particolare alla European Society for Health and Medical Sociology, per la quale ho co-coordinato il Comitato di Organizzazione Locale della 19esima conferenza svoltasi dal 25 al 27 Agosto 2022 presso il Campus di Forlì dell’Università di Bologna, o il Research Network “Sociology of Health and Illness” della European Sociological Association, del quale sono stata rappresentante dei dottorandi nel triennio 2019-2021.

3) Promuovere occasioni di incontro tra diverse discipline. Grazie all’esperienza maturata tramite la partecipazione a progetti europei, per loro natura multidisciplinari, credo fermamente nell’importanza di creare opportunità di dialogo con altre discipline sui temi della Sezione. Per questo motivo, mi piacerebbe avere l’opportunità di organizzare dei momenti di incontro con altre discipline per promuovere il dialogo e la circolazione di idee sui temi della salute anche all’esterno della nostra comunità di studiosi.

Vi ringrazio per l’attenzione.

Marta Gibin

Università di Bologna